

COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

REVISORE UNICO

Verbale n. 13/P
Data 22/07/2022

OGGETTO: parere sulla proposta di deliberazione consiliare n. 30 del 21.07.2022 di verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii..

L'anno duemilaventidue, il giorno ventidue del mese di luglio, il sottoscritto Renato MURER, nominato con decorrenza 15.02.2021 Revisore dei Conti del Comune di SAN PIETRO DI FELETTO, ha esaminato presso il proprio studio, in San Donà di Piave (VE) – Via 13 Martiri n. 88, la documentazione ricevuta a mezzo e-mail e, sentito il Responsabile del Servizio finanziario, redige il presente verbale per esprimere il proprio parere in merito alla verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 D. Lgs. 267/2000 e s.m. e i., contenuta proposta di deliberazione consiliare n. 30 del 21.07.2022 ad oggetto: "Verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio (art. 193 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii.)" che sarà sottoposta al Consiglio Comunale nella prossima seduta;

Vista pertanto la proposta di deliberazione consiliare con la quale viene effettuata la verifica della permanenza degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 267/2000 e ss. mm. e ii.; sulla quale il Responsabile del Servizio finanziario ha espresso il proprio parere favorevole;

Atteso che l'art. 193, comma 2, del TUEL prevede che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provveda con delibera a dare atto del permanere degli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per finanziamento degli investimenti, sia di competenza che di cassa, adottando in caso di esito negativo le misure necessarie per ripristinare il pareggio.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'Ente non ha previsto una periodicità diversa per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Premesso che:

- il bilancio di previsione 2022/2024 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 62 del 28.12.2021;
- con deliberazione consiliare n. 15 in data 28.04.2022, è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2021 e determinato un avanzo di amministrazione dell'importo di € 824.643,81;
- l'Ente ha trasmesso la certificazione Covid-19, di cui all'articolo 1, comma 827, della legge n. 178/2020, in data 26.05.2022;
- il Responsabile finanziario, avvalendosi della facoltà conferitagli dall'art. 37-bis del D.L. n. 21/2022, convertito con modificazioni nella legge n. 51/2022, con determinazione del n. 250 del 07.07.2022, ha provveduto ad adeguare le risultanze del rendiconto 2021, rendendole coerenti con quanto indicato in sede di certificazione;
- i Responsabili dei servizi hanno attestato in data 20.07.2022 l'inesistenza di debiti fuori bilancio da ripianare;

Dopo dettagliata ed approfondita analisi e verifica sull'andamento delle voci del bilancio, con particolare riferimento alle entrate, alle spese correnti ed alle spese di investimento;

osserva

- che dalla proposta di delibera ad oggetto: "Verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio (art. 193 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii.)" e dall'allegata relazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, si rileva una situazione di mantenimento del pareggio complessivo del Bilancio, nonché la permanenza degli equilibri di bilancio di parte corrente e di parte investimento, per quanto attiene la gestione di competenza, la gestione dei residui e la gestione di cassa. In particolare:
 - gli accertamenti relativi alle entrate correnti di competenza, sommate al fondo pluriennale vincolato di entrata e all'avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente, sono adeguati per

- fronteggiare gli impegni relativi alle spese correnti di competenza sommate a quelle delle quote di capitale dei mutui in ammortamento;
- le previsioni di entrata sono valutate sufficienti a far fronte al fabbisogno di spesa così come preventivato;
 - per quanto concerne la gestione dei residui, la situazione ad oggi valutabile per effetto della consistenza effettiva degli stessi, delle somme sinora incassate e da pagare, è tale da non far supporre un disavanzo a fine esercizio;
 - lo stanziamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è compatibile con le previsioni del D.Lgs. n. 118/2011, in relazione agli stanziamenti aggiornati e agli accertamenti delle voci di entrata;
 - la quota di avanzo di amministrazione accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento dell'attività di riscossione dei crediti e residui;
 - la quota di avanzo di amministrazione accantonata per rischi da sentenze e passività potenziali e gli stanziamenti dei fondi in bilancio risultano congrui;
 - il Fondo di Riserva, rifinanziato in sede di assestamento, ammontante a € 7.800,00, risulta congruo ai fini delle disposizioni dell'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000, e contenuto, come importo complessivo annuale, nel limite del 2%;
 - il Fondo di Riserva di cassa, ammontante a € 16.200,00, risulta congruo per fronteggiare i futuri fabbisogni, anche considerato il saldo positivo di cassa;
 - dalla verifica dell'andamento degli incassi e dei pagamenti registrati alla data della verifica e dalle previsioni dei movimenti che si verificheranno nell'anno, sono assicurati gli equilibri della situazione di cassa, senza prevedere il ricorso all'anticipazione di tesoreria, e i pagamenti, fino al secondo trimestre, sono avvenuti in media con un anticipo di 15 giorni rispetto alla scadenza di legge;
 - non sono emersi debiti fuori bilancio da riconoscere;
 - l'Ente ha in corso di attuazione e prevede di avviare interventi finanziati dal P.N.R.R. o dal P.N.C. e ha attivato idonee modalità per garantire la corretta realizzazione e contabilizzazione degli interventi stessi;
 - le previsioni del Bilancio per gli anni 2022 – 2023 – 2024 rispettano i vincoli di finanza pubblica, che coincidono, stante la vigente normativa, con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. n. 118/2011) e dal TUEL;
 - dai dati derivanti dai bilanci degli organismi partecipati non emergono elementi che possano pregiudicare gli equilibri di bilancio.

Prende atto

che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

raccomanda

il costante monitoraggio della gestione finanziaria e di cassa per la verifica del mantenimento degli equilibri.

ESPRIME

ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione da parte del Consiglio Comunale della proposta di deliberazione di verifica della permanenza degli equilibri di bilancio.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Revisore Unico

dott. Renato MURER